



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore

Il direttore

Organizzazione con Sistema di
Gestione Certificato da KIWA
CERMET secondo la norma
UNI EN ISO 9001: 2008

CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA N. 7/2018 PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL
BAR DELL’OSPEDALE SANTA MARIA DELLA SCALETTA DELL’AUSL DI IMOLA .
LOTTO UNICO**



Sezione I – Parte normativa

Art.1) Oggetto della Gara

L'affidamento del servizio ha per oggetto la gestione del bar dell'Ospedale Santa Maria della Scaletta di Imola - Via Montericco, 4 – Imola (BO).

Tale gestione consiste nell'utilizzo di spazi e locali da parte del gestore per l'esercizio di bar e di commercio al minuto di alcuni prodotti, con l'esclusione della vendita di giornali, riviste e libri affidata, in via esclusiva, all'edicola presente in Ospedale.

Dal presente appalto è esclusa la gestione dei distributori automatici che sono oggetto di altro specifico contratto aziendale. Le ditte concorrenti prendono atto ed accettano che nella struttura ospedaliera sono presenti circa n. 60 distributori automatici.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, prima dell'inizio del servizio, a proprio onere e responsabilità, alla progettazione, alla esecuzione dei lavori, all'allestimento dei locali del bar e del deposito sito al piano interrato, compresa la realizzazione di quest'ultimo.

Si allegano alla presente le planimetrie delle aree assegnate (**Allegato 1**)

La gestione viene richiesta al solo fine di soddisfare l'interesse generale dell'Ente e più in particolare nell'interesse del personale dipendente e dei cittadini che accedono, per qualsiasi motivo, alla struttura ospedaliera.

Di seguito una tabella indicativa del regime di ricovero ospedaliero ordinario e day hospital

Anno	Regime ricovero	Posti letto al 31/12	Numero dimessi	Degenza media
2014	ordinario	317	13659	7,69
2014	DH	36	2824	5,29
2015	ordinario	304	12643	7,54
2015	DH	37	2895	6,01
2016	ordinario	307	12171	7,74
2016	DH	36	2750	6,45

Art.2) Durata del servizio

Il servizio di gestione in oggetto avrà la durata di **anni 6 (sei)**.

Il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori **anni 2 (due)** con atto aziendale e a giudizio insindacabile dell'Azienda USL; diversamente, il servizio si intende cessato alla scadenza naturale.

Il contratto potrà altresì essere prorogato, a discrezione dell'Ausl di Imola e alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo massimo di 90 giorni e comunque per il periodo necessario all'espletamento di nuova procedura di scelta del contraente.

Art.3 – Autorizzazione amministrativa per l'esercizio del bar

Il gestore dovrà possedere i requisiti richiesti dalle Norme, regolamenti e disposizioni in materia di commercio, pubblica sicurezza e igienico-sanitarie e si assumerà tutte le responsabilità civili, penali ed amministrative, derivanti dalla conduzione dell'esercizio in oggetto.

L'aggiudicatario, al fine di poter iniziare l'attività, dovrà essere in regola con la normativa di settore e presentare, a proprio onere, presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del



Comune di Imola (SUAP) apposita SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) in quanto l'attività di gestione del bar è vincolata alla sede dell'Ospedale Civile di Imola e non può essere trasferita in altra sede/zona.

La carenza, originaria o successiva, dei requisiti dianzi richiamati, ovvero qualsivoglia impedimento a conferire al gestore l'intestazione dell'autorizzazione necessaria, per il periodo di durata del rapporto, sarà causa di annullamento dello stesso a far data dal provvedimento amministrativo o dalla comunicazione, da parte dell'autorità competente, della mancanza dei requisiti richiesti.

Inoltre, gli oneri derivanti dagli eventuali adeguamenti richiesti per l'ottenimento delle autorizzazioni, saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

Art.4) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di tre mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;

Art.5) Obblighi e requisiti del personale addetto

L'aggiudicatario dovrà impiegare, per lo svolgimento del servizio, personale provvisto di adeguata qualificazione professionale regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali previsti dal C.C.N.L. e in possesso delle necessarie autorizzazioni sanitarie.

Nell'esecuzione del servizio, il gestore dovrà avvalersi, sotto la sua esclusiva responsabilità, di personale qualificato in numero sufficiente a garantire la regolarità del servizio, provvedendo al reintegro del personale assente per malattia, ferie o altro in modo da assicurare, per tutta la durata del contratto in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio in questione.

Il gestore sarà tenuto ad aggiornare continuamente un elenco nominativo del personale addetto al servizio, con i dati anagrafici, gli estremi dei documenti di lavoro (assicurativo e attestato di formazione/aggiornamento del personale alimentarista (Legge 11/03 R.E.R. e succ. mod.).

Nei riguardi dei propri dipendenti sarà a carico del gestore ogni onere di sua competenza in osservanza di leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro.

L'AUSL rimane estranea ad ogni rapporto tra il gestore e il personale da lui dipendente.

Il gestore dovrà rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi la responsabilità esclusiva dell'adempimento delle vigenti norme igieniche/infortunistiche ed esonerando l'AUSL da ogni e qualsiasi responsabilità in merito (D.Lgs.81/2008).



Qualsiasi verifica sulle certificazioni dei controlli sanitari e il rispetto delle norme igieniche e su qualsiasi altra norma prevista per gli esercizi commerciali sarà effettuato dall'Organo di Vigilanza. La verifica sulla corretta gestione potrà altresì essere richiesta all'Organo di Vigilanza dall'AUSL.

L'AUSL potrà comunque in qualsiasi momento ispezionare o far ispezionare dai propri incaricati i locali dati in gestione.

In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e il proprio personale, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se e in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta aggiudicataria verranno detratti dal canone dovuto. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione per aver diritto alla detrazione.

Art.6) Obbligo di Riservatezza dei dati

Le notizie e i dati relativi all'Azienda USL di Imola e agli assistiti, comunque venuti a conoscenza dell'aggiudicatario o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Aggiudicatario o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato.

L'aggiudicatario, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.lgs n.196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

ART.7 – Controlli

Il competente ufficio del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL eserciterà il diritto di controllo generale ed igienico sanitario dell'esercizio, compresa la facoltà di prelevare campioni da sottoporre ad analisi batteriologiche.

Inoltre, gli organi competenti dell'AUSL potranno verificare in ogni momento la qualità dei prodotti alimentari somministrati e chiederne, in caso di esito negativo, l'immediata sostituzione.

Art.8) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sul sito dell' Azienda :

Azienda USL di Imola: www.ausl.imola.bo.it sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.



Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale

Art. 9) Penalità

In caso di ritardato pagamento, anche solo parziale, del canone e delle somme dovute a qualsiasi titolo, l'AUSL applicherà a carico del gestore gli interessi legali.

In caso di ripetuti ritardi nei pagamenti, in ultima istanza, l'AUSL si riserva la facoltà di revocare il servizio, con conseguente diritto al risarcimento del danno, oltre a farsi corrispondere gli interessi legali su tutte le somme dovute e alla singola scadenza, senza necessità di costituzione in mora.

Per ogni difformità o violazione delle condizioni contrattuali potranno essere applicate penali in denaro e precisamente, per ogni inadempimento, un importo da € 500,00 a €1.500,00 a secondo della gravità dell'inadempimento, che saranno addebitate in fattura.

Art.10) Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza preventiva autorizzazione dell'Azienda USL;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g) qualora l'Azienda capofila notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda USL applicherà quanto previsto all'art.110 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.



Art.11) Responsabilità

Il gestore risponde direttamente, interamente ed esclusivamente di ogni danno che per fatto proprio, dei suoi collaboratori, anche se familiari, e dei suoi dipendenti, possa derivare all'AUSL o a terzi per fatti ascrivibili alla gestione del servizio.

Agli effetti della responsabilità del gestore, l'AUSL assume la qualità di terzo.

Il gestore risponde altresì dell'eventuale inosservanza delle leggi e dei regolamenti amministrativi che disciplinano i pubblici esercizi.

L'AUSL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose di cui fosse chiamata a rispondere l'AUSL che derivino dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa o ai suoi dipendenti; l'AUSL si intende comunque sollevata ed indenne fin d'ora da ogni pretesa o molestia derivante da quanto sopra.

La Ditta è custode dei locali assegnati.

In ogni caso il gestore dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'AUSL in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'AUSL, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

Il Gestore è direttamente responsabile verso AUSL e terzi in genere dei danni colposi comunque causati nonché quelli derivanti dalla gestione del servizio, da cattivo uso, negligenza o trascuratezza dei beni affidati. A tal fine il Gestore si obbliga a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile, verso terzi, incendio, furto allagamento e danni all'immobile e ai beni in esso contenuto con primario istituto, non inferiore a **€. 3.000.000,00**, (tre milioni) che tenga conto dei danni alle cose e alle persone, ivi compresi i rischi connessi all'esercizio della propria attività ed all'adempimento dei relativi obblighi.

ART.12 - Rappresentante della Ditta aggiudicataria

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche dell'AUSL il nominativo di un suo rappresentante od incaricato per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato. La ditta dovrà comunicare il nome dell'incaricato nonché il luogo di residenza ed indirizzo per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio. L'incaricato dovrà, inoltre, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'AUSL per il controllo dell'andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

ART.13 – Corrispettivo di gestione

Il corrispettivo di gestione annuo sarà quello risultante dal verbale di gara.

Il corrispettivo sarà pagato dall'aggiudicatario in rate *mensili* posticipate non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura effettuando il versamento presso la Tesoreria dell'Azienda USL di Imola. Detto corrispettivo sarà aggiornato a partire dell'inizio del secondo anno dell'affidamento in base al 75% della variazione accertata dall'ISTAT FOI (indice dei prezzi



al consumo per le famiglie di operai e impiegati) verificatasi nell'anno precedente della fatturazione.

Tale aggiornamento verrà calcolato automaticamente, senza necessità di richiesta scritta, dopo la pubblicazione dei dati necessari, e avrà effetto retroattivo dall'inizio del secondo anno di Contratto.

Il gestore si obbliga a pagare per intero il canone stabilito senza mai poterlo scomputare o diminuire, qualunque contestazione o richiesta intenda promuovere nei confronti dell'AUSL di Imola.

Il pagamento non potrà essere ritardato per qualsiasi motivo. In caso di ritardato pagamento del canone e delle somme dovute per qualsiasi titolo si applicherà quanto previsto dal successivo art 18.

Il canone sarà assoggettato al regime fiscale vigente all'atto dell'aggiudicazione.

Oltre al corrispettivo di gestione è previsto un rimborso mensile per le utenze come indicato all'art.7.

Non si prevede alcuna variazione del corrispettivo di gestione (canone) e non sarà imputabile all'Azienda USL alcun onere nel caso di eventuali modifiche organizzative/strutturali all'ospedale (ad esempio: variazione del numero dei posti letto / ambulatori o qualsiasi altra tipologia di riassetto ospedaliero) o di modifica del numero di distributori automatici presenti in ospedale, durante il periodo contrattuale

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'UO Contabilità e Finanza – tel.n. 0542604111 per l'Azienda USL di Imola.

ART.14 – Obblighi dell'aggiudicatario

- a) L'aggiudicatario è custode dei locali assegnati e si obbliga a condurre l'esercizio con serietà, diligenza e decoro, con riguardo alle prescrizioni che l'Azienda USL intenderà impartirgli durante l'espletamento del contratto.
- b) Non potrà cedere o subaffittare in tutto o in parte i locali oggetto del presente affidamento, come non potrà servirsi degli stessi per adibirli ad uso diverso da quello indicato in contratto. Non potrà inoltre utilizzare in alcun modo gli spazi non assegnati con il presente appalto.
- c) Se l'aggiudicatario è una Società o Ente, l'esercizio verrà condotto personalmente dall'amministratore responsabile o da persona da lui designata di gradimento dell'Azienda USL di Imola. In quest'ultimo caso l'aggiudicatario rimarrà ugualmente responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'Azienda USL di Imola.
- d) L'aggiudicatario assume a suo carico tutti gli oneri per:
 - progettare e realizzare l'arredamento e l'eventuale ristrutturazione (strutturale, edile ed impiantistica), compresi tutti gli oneri per eventuali modifiche per allacciamenti impiantistici e scarichi; ottenere l'autorizzazione di Enti quali: Comune, VVF, Dip. Igiene Pubblica, etc.; la progettazione e realizzazione di elementi strutturali non portanti antisismici, quali controsoffitti antisismici, staffaggi antisismici, pareti, impianti, corpi illuminanti, etc.;
 - la richiesta di connessione di energia elettrica al gestore di rete territorialmente competente (In – rete) per le modifiche dell'impianto elettrico al fine di rilevare i consumi di energia elettrica di tutti gli spazi assegnati, oggetto del presente appalto;



- la realizzazione, al piano interrato, di un deposito compartimentato, con pareti in cartongesso e porte REI, nello spazio indicato nella planimetria dell'Allegato 1. Tale deposito dovrà essere dotato di rilevatori di incendio e centralina antincendio collegata alla Centrale emergenza dell'ospedale e di tutte le opere edili ed impiantistiche previste dalle normative specifiche vigenti;
 - consegnare alla U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche competente dell'AUSL le certificazioni di collaudo dei lavori eseguiti, ivi comprese quelle antincendio a firma di tecnico abilitato 818, su appositi modelli PIN reperibili dal Comando Provinciale VVF e di eventuali relazioni di calcolo per gli elementi strutturali non portanti di cui sopra;
 - ristrutturare e/o adeguare i locali nel rispetto del progetto presentato ed approvato dalla competente U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche;
 - arredare e attrezzare convenientemente i locali in conformità al progetto approvato dalla predetta U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche;
 - la messa a norma e collaudo, a seguito di modifiche, degli impianti elettrici e idraulici e presentazione del Certificato di conformità di cui alla Legge 37/2008 e s.m.i. oppure rilascio di Dichiarazione di rispondenza, in riferimento agli impianti esistenti e non modificati, a firma di tecnico specializzato iscritto all'albo/Ordine;
 - tinteggiare (le pareti dovranno essere lavabili) e verificare o sostituire tutte le finiture dei locali;
 - la pulizia giornaliera dei locali assegnati ed il mantenimento degli stessi in condizioni di igiene e decoro;
 - lo smaltimento dei rifiuti prodotti in base a quanto previsto dal D.Lgs.22/97, anche tramite posizionamento di contenitori differenziati;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali assegnati;
 - il pagamento della TARI;
- e) Per tutti gli interventi si solleva l'AUSL di Imola da ogni responsabilità diretta e indiretta.
- f) L'affidatario dovrà procedere alla consegna delle pratiche edilizie e autorizzative sia degli interventi che dell'inizio attività presso gli Enti preposti (Comune, VVF, Dip. Igiene Pubblica, SPPA, etc.) nel rispetto della normativa vigente, senza nessun onere per l'Ausl e pertanto a completo carico dell'affidatario (comprendendo anche elaborati, copie, bolli, diritti di segreteria, ecc).
- g) La Ditta affidataria dovrà chiedere preventiva autorizzazione per eventuali modifiche agli impianti, che dovranno essere eseguiti previa approvazione U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche dell'AUSL di Imola;
- h) Al cessare della Contratto, il gestore uscente dovrà rendere liberi i locali asportando l'arredamento, le attrezzature, le scorte e quant'altro di sua proprietà, con esclusione dei manufatti edili ed impiantistici di realizzazione del deposito dell'interrato e quant'altro di non interesse da parte dell'Ausl di Imola, indennizzando eventualmente l'AUSL dei deterioramenti e perdite imputabili al gestore. All'atto della riconsegna verrà redatto apposito verbale. Altresì, ogni ulteriore aggiunta in corso di contratto che non possa essere rimossa in qualunque momento senza danneggiare i locali ed ogni altra innovazione, non potrà essere compiuta dall'aggiudicatario senza il preventivo consenso scritto dell'AUSL.
- i) L'aggiudicatario deve provvedere a far collocare cassonetti per la raccolta dei rifiuti di



qualsiasi tipologia ad uso esclusivo dell'esercizio; se trattasi di rifiuti pericolosi, questi dovranno essere collocati in contenitori a tenuta termica e chiusi in modo tale che nessuna persona non autorizzata vi possa accedere.

- j) Inoltre dovrà provvedere in proprio, salvo diverso accordo con Hera e AUSL, al trasporto e allo smaltimento senza che nessuna tipologia di rifiuti prodotta venga conferita nei cassonetti dell'Azienda USL di Imola; dovrà inoltre attivarsi per la tenuta e la compilazione dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione dove previsto dal D.Lgs.22/97.
- k) L'aggiudicatario deve adoperarsi affinché il rifornimento dei generi da parte dei fornitori avvenga nelle ore di minore affluenza del pubblico
- l) Ai locali dell'esercizio pubblico potranno accedere utenti ricoverati, visitatori, personale e qualsiasi persona desideri usufruire del bar. Pertanto il gestore dovrà provvedere, sotto la propria responsabilità, ad applicare tutte le metodologie idonee al trattamento delle stoviglie al fine di evitare qualsiasi danno agli utenti che vi accedono.
- m) L'affidatario inoltre dovrà adottare tutte le precauzioni previste dalla normativa vigente, in termini di trattamento dei locali e dei cibi, di cui risponderà direttamente agli organi di vigilanza
- n) Il personale addetto deve indossare una divisa di servizio chiaramente identificabile e con la serigrafia della ditta aggiudicataria, secondo quanto disposto dall'art.26 punto 8 del D.Lgs.81/2008;
- o) E' vietata la vendita di alcolici e superalcolici, di biglietti Gratta e Vinci, di lotterie istantanee, tabacchi, videogiochi e di qualunque altra attività relativa al gioco d'azzardo;
- p) E' vietato l'uso di apparecchi radio, televisori o affini. E' altresì assolutamente vietato l'uso di apparecchi a fiamma libera.

ART.15 – Utenze

Oltre al corrispettivo di gestione, di cui all'art.13, il gestore dovrà corrispondere alla AUSL di Imola:

- il rimborso forfettario annuale delle utenze di riscaldamento e acqua è pari a € 3.000,00 oltre a IVA.

Tutte le manutenzioni tecnologiche degli impianti del bar sono a carico del gestore ad eccezione delle manutenzioni eseguite sugli impianti centralizzati (riscaldamento e acqua calda e fredda) situati all'esterno dei locali oggetto dell'affidamento.

Qualsiasi intervento su parti edili ed impiantistiche da parte del gestore dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dell' U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche.

Per l'attivazione di linee telefoniche o dati, il gestore dovrà richiederle a proprio nome direttamente all'operatore del servizio telefonico. Per la realizzazione dei relativi collegamenti dovrà comunque attenersi alle prescrizioni ed indicazioni preventive dei tecnici dell'AUSL.



ART.16 – Prezzi dei generi

I prezzi dovranno essere affissi in tabelle facilmente visibili o riportati sui singoli prodotti o contenitori. Essi non potranno superare i listini concordati dalle associazioni di categoria. Nell'impossibilità di fare riferimento a listini di associazioni legalmente riconosciute, si dovrà tenere conto dei prezzi praticati da esercizi esterni di analoga categoria. L'AUSL si riserva i necessari controlli per gli adempimenti di cui sopra. Inoltre, ogni variazione di listino dovrà essere preventivamente comunicata all'ufficio competente.

Il listino prezzi dovrà prevedere, per i dipendenti dell'Azienda USL, tariffe agevolate con uno sconto minimo del 10% ben visibile all'interno del locale;

ART.17 – Spese per l'esercizio

Sono a carico del gestore le tasse e le imposte dirette e indirette d'esercizio, di rivendita, i premi di assicurazione (per il rischio locativo, incendi, ecc.), nonché le spese per l'energia elettrica, il riscaldamento e la climatizzazione dei locali, l'acqua calda e fredda, telefonia/dati, pulizie, la manutenzione ordinaria e straordinaria, quanto indicato espressamente dal presente capitolato e quant'altro necessario per l'espletamento dell'esercizio.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario gli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi, conseguenti l'assunzione di collaboratori, secondo gli accordi sindacali di categoria.

Con tale carico si intende sollevare l'AUSL di Imola da ogni responsabilità inerenti e conseguenti.

ART.18 – Osservanza dei regolamenti

Il gestore si obbliga a rispettare e a far rispettare dai suoi collaboratori e dipendenti le leggi, i decreti o le disposizioni in vigore e che venissero emanati, riguardanti la pulizia degli esercizi pubblici, la pulizia sanitaria, nonché tutte quelle norme e istruzioni che l'Azienda USL impartirà.

La distribuzione dei prodotti alimentari di pronto consumo dovrà essere effettuata dal personale addetto seguendo i criteri previsti dall'HACCP.

A tal fine si sottolinea l'opportunità che i bicchieri, le tazzine e ogni altro articolo utilizzato dai clienti all'interno del bar sia trattato con cicli di lavaggio idonei dal punto di vista igienico: si suggerisce l'utilizzo di una o più lavastoviglie che dovrà raggiungere la temperatura di 90°. In caso di impossibilità d'utilizzo di tale apparecchiatura, ad esempio rottura momentanea, per garantire comunque un elevato livello igienico, dovranno essere utilizzati piatti e stoviglie monouso senza nessun costo aggiuntivo per gli utenti.

L'Azienda USL di Imola, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, nel link: <http://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5245>, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

ART.19 – Orario di apertura e chiusura



L'esercizio rispetterà il seguente orario di apertura: 06.00 – 20.00 tutti i giorni della settimana

Eventuali variazioni saranno concordate direttamente con l' U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche, in relazione alle esigenze degli altri servizi dell'Ospedale, sotto l'osservanza delle disposizioni dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, fermo restando comunque, vista la connotazione di servizio pubblicamente utile, che dovrà essere garantita un'apertura sia mattutina che pomeridiana di tutti i giorni, festivi compresi.

L'AUSL di Imola potrà variare l'orario di cui sopra nell'arco della durata contrattuale a sua discrezione, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni di alcun tipo.

L'esercizio non potrà comunque osservare turni di chiusura, per ferie o per qualsiasi altro motivo.

ART.20– Generi di consumo

L'esercizio dovrà essere fornito di generi di consumo in quantità sufficiente per soddisfare tutte le esigenze del pubblico. I generi devono essere di ottima qualità o comunque non inferiori a quelli correnti negli esercizi consimili.

Tutti i generi solidi e liquidi da asporto devono essere contenuti in recipienti a perdere e, quindi, è assolutamente vietato il loro riutilizzo.

Il gestore dovrà osservare e far osservare al personale addetto tutte le disposizioni di carattere igienico, in particolare:

- il rispetto e l'adeguamento alle disposizioni della legge n.155 del 26.05.1997 "Attuazione direttiva CEE 93/43 e 96/3" concernente l'igiene dei prodotti alimentari (HACCP)
- il gestore risponderà personalmente dell'eventuale vendita di generi avariati, scaduti, ecc. e quindi potenzialmente dannosi. Le eventuali discordanze di valutazione del fatto saranno risolte con giudizio inappellabile dal Servizio di Igiene Pubblica dell'AUSL
- dovrà accogliere e mettere in atto tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso di esercizio ai fini igienico – sanitari.

ART.21 - Subappalto

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*



ART.22- Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

ART.23- Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Sezione II – Parte tecnica

ART.1 – Progetto di allestimento locali

I locali e le aree assegnati sono indicati nell'**Allegato 1** e la Ditta aggiudicataria li accetta nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, prima dell'inizio del servizio, a proprio onere e responsabilità, per i locali del bar e per il deposito dell'interrato:

- alla progettazione esecutiva, a firma di Tecnico abilitato, costituita da: relazioni tecniche e di calcolo, planimetrie di progetto per i lavori edili ed impiantistici, lay out delle attrezzature e quant'altro necessario per identificare meglio la progettazione. La progettazione dovrà essere concordata con la U.O. Patrimonio e tecnologie Impiantistiche dell'AUSL di Imola ed essere autorizzabile dagli Enti coinvolti.
- all'esecuzione dei lavori, con consegna alla U.O. Patrimonio e tecnologie Impiantistiche di tutte le certificazioni e collaudi, a firma di tecnici abilitati, di quanto realizzato e/o utilizzato ed in particolare: le dichiarazioni di corretta posa a firma dell'installatore, dichiarazione di conformità dei materiali utilizzati a firma del produttore, rapporto di prova/classificazione, certificazione di resistenza al fuoco a firma di un tecnico abilitato professionista antincendio (modelli certrei e dichprod) oltre alla conformità degli impianti elettrici e meccanici;
- all'allestimento dei locali con gli arredi ed attrezzature necessari per l'uso dei locali (es.: bancone, accessori, attrezzature, tavolini, scaffali, ecc) prevedendo l'accessibilità al bancone e almeno ad un tavolo a persone con disabilità.

Le attività di cui al presente appalto non daranno titolo a nessun rimborso di denaro o qualsiasi altro tipo di onere o responsabilità a carico dell'Ausl.

Per il deposito al piano interrato, la Ditta dovrà rispettare i limiti di superficie indicati in planimetria ed il carico di incendio dovrà essere inferiore a 797 MJ/mq.



L'AUSL di Imola si riserva fin d'ora di richiedere, all'atto della riconsegna, i ripristini necessari a rendere i locali nelle stesse condizioni in cui erano all'atto della consegna e comunque liberi da ogni arredo.

Tutti i lavori eseguiti, se di interesse per l'AUSL, si intendono acquisiti al termine del periodo contrattuale senza oneri per l'AUSL.

La documentazione tecnica e gli elaborati grafici dovranno essere consegnati all' U.O. Patrimonio e tecnologie Impiantistiche dell'AUSL di Imola, oltre che in formato cartaceo firmati in originale, anche in formato elettronico (documenti in pdf e elaborati grafici in pdf e dwg).

Per l'esecuzione di alcune attività accessorie, il gestore potrà rivolgersi alle Cooperative di tipo "B".

ART.2 – tempistica per l'effettuazione dei lavori

Il progetto esecutivo dovrà essere presentato, previa condivisione della proposta progettuale, alla U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Nei successivi 10 gg., previo ottenimento dei pareri favorevoli o delle presentazioni delle SCIA agli Enti competenti (Comune, VVF, Dip. Igiene Pubblica, SPPA, etc.), il progetto esecutivo verrà approvato o meno dall'U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche, al fine di dare corso ai lavori.

La Ditta aggiudicataria si impegna a integrare il progetto secondo le richieste che l'U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad eseguire i lavori e all'allestimento dei locali entro 60 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'U.O. Patrimonio e tecnologie Impiantistiche dell'AUSL di Imola.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare il progetto e a completare l'iter della pratica edilizia con la fine lavori, l'aggiornamento catastale, la redazione del certificato di conformità edilizia e di agibilità.

L'AUSL di Imola si riserva, per la tutela dell'interesse generale, o per il venir meno dello scopo originario, o per modifiche istituzionali od organizzative dell'Azienda USL medesima, di revocare l'affidamento in oggetto, in qualsiasi momento, mediante preavviso scritto di 30 giorni solari, da inviarsi con PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; la Ditta affidataria dovrà provvedere a sua cura e spese, a liberare da persone e cose i locali oggetto dell'affidamento, senza alcun diritto di rivalsa.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)

firmato digitalmente